

Delibera n° 109

Estratto del processo verbale della seduta del

25 gennaio 2018

oggetto:

APPROVAZIONE DELL'INVITO INTEGRATO A VALERE SULL'AZIONE 4.1 "SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI E-GOVERNEMENT INTEROPERABILI, INTEGRATI (JOINED-UP SERVICES) E PROGETTATI CON CITTADINI E IMPRESE, APPLICAZIONI DI E-PROCUREMENT E SOLUZIONI INTEGRATE PER LA SMART CITIES AND COMMUNITIES (NON INCLUSE NELL'OT4)" CON IL QUALE SONO DEFINITI I CRITERI E LE MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL POR FESR 2014-2020.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>assente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>assente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Cristiano SHAURLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, che all'articolo 7 "Sviluppo urbano sostenibile" commi, 1, 4 e 5 prevede che il FESR possa sostenere lo sviluppo urbano;

Visto, in particolare, l'art. 7 "Sviluppo urbano sostenibile" del sopracitato Regolamento, che prevede che il FESR sostenga, nell'ambito dei programmi operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane, tenendo anche conto dell'esigenza di promuovere i collegamenti tra aree urbane e rurali;

Tenuto conto che, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, almeno il 5 % delle risorse del FESR assegnate a livello nazionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" è destinato ad azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile laddove le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile ("autorità urbane") sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Vista la decisione della Commissione europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;

Vista la propria deliberazione n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui è stato adottato il POR FESR FVG 2014- 2020 e i relativi allegati in via definitiva, in conseguenza della predetta Decisione della Commissione europea;

Richiamato, altresì, l'articolo 125 del sopra citato Regolamento (UE) n.1303/2013, che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di adeguati criteri di selezione delle operazioni;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale", e in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014 2020;

Visto il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR approvato con decreto del Presidente della Regione 1° luglio 2015, n. 136 e modificato con decreto del Presidente della Regione 3 ottobre 2017, n. 227, in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della sopra citata LR n.14/2015;

Vista la deliberazione n. 1576 del 6 agosto 2015, con la quale la Giunta Regionale ha fissato i requisiti tecnico-organizzativo-procedurali minimi richiesti agli Organismi intermedi del POR FESR 2014-2020 e ha previsto lo svolgimento da parte delle Strutture regionali attuatrici, in raccordo con l'Autorità di gestione, di una specifica istruttoria finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di cui al punto precedente, quale elemento indispensabile ai fini della stipulazione delle Convenzioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 4 settembre 2015 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014-2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR 2014-2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e da ultimo aggiornato con deliberazione n. 2202 del 17 novembre 2017, che individua il Servizio sviluppo economico locale della Direzione centrale Attività produttive, turismo e cooperazione quale Struttura Regionale Attuatrice (SRA) competente per l'Asse IV "Sviluppo urbano";

Vista la deliberazione n. 2530 del 22 dicembre 2015, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della seduta del 1° Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020 svoltasi in data 12/11/2015;

Preso atto che, in linea con quanto richiesto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013, il Comune di Udine ha approvato con delibera della Giunta comunale n. 72 del 1 marzo 2016 la propria "Strategia di sviluppo urbano sostenibile", che rappresenta il documento di sintesi delle strategie adottate dall'Ente comunale;

Vista la deliberazione n. 2082 dell'11 novembre 2016, con la quale sono stati approvati, tra l'altro, i criteri specifici di ammissibilità per le Azioni 4.1 *"Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-governement interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per la smart cities and communities (non incluse nell'OT4)"* e 4.5 *"Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"* finanziate a valere sull'Asse IV "Sviluppo urbano" del POR FESR 2014 –2020, così come approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma, tramite la procedura scritta n. 4;

Rilevato che, in data 2 marzo 2017 è stata sottoscritta digitalmente, sulla base del facsimile approvato con deliberazione n. 2012 del 28 ottobre 2016 la Convenzione Prot. n. 03/PROTUR/CON tra la SRA competente e l'Organismo intermedio del Comune di Udine, cui l'Amministrazione regionale ha delegato le funzioni di selezione e controllo degli interventi finanziati a valere sulle Azioni 4.1 *"Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-governement interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per la smart cities and communities (non incluse nell'OT4)"* e 4.5 *"Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"* del POR FESR 2014-2020;

Ricordato che la sopra citata Convenzione prevede, tra le altre, tra le "Funzioni delegate" all'Organismo intermedio ai sensi dell'art. 4, le seguenti:

- l'elaborazione delle procedure di attivazione (bandi/inviti) da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, secondo gli standard individuati dall'Autorità di gestione in sede di "bando – tipo" e d'intesa con la Struttura Regionale Attuatrice competente e l'Autorità di Gestione;

- l'individuazione delle operazioni e, ove questi non siano già stati individuati, dei beneficiari da ammettere a contributo in conformità con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e secondo le procedure approvate dalla Giunta regionale;

Rilevato che l'art. 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento attuativo prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;

Vista la propria deliberazione n. 583 del 31 marzo 2017, pubblicata sul I Supplemento Ordinario n. 14 del 19 aprile 2017 al BUR n. 16 del 19 aprile 2017 con la quale è stato approvato in via preliminare, nelle more dell'approvazione definitiva con Decisione della Commissione europea delle modifiche relative all'Asse IV "Sviluppo Urbano", l'invito integrato a valere su entrambe le Azioni 4.1 *"Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-governement interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per la smart cities and communities (non incluse nell'OT4)"* e 4.5 *"Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"*, rivolto ai Servizi del Comune di Udine e all'Unione Territoriale Intercomunale (UTI) del Friuli centrale, istituita ai sensi della LR.26/2014;

Vista la decisione della Commissione europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017 di approvazione delle modifiche al POR FESR FVG 2014-2020 condivise dal Comitato di Sorveglianza nella seconda riunione annuale e nelle successive procedure di consultazione scritta;

Vista la propria deliberazione n. 1830 del 29 settembre 2017, avente ad oggetto la presa d'atto delle modifiche al programma approvate con la sopra citata Decisione della Commissione europea n. C(2017)6147 e con la procedura di consultazione scritta del comitato di sorveglianza n. 9;

Considerato che le risorse finanziarie complessivamente assegnate con la deliberazione n. 583/2017 al sopra citato invito sono pari ad euro 2.936.783,00, di cui euro 440.517,00 (quota comunitaria: euro 220.259,00; quota nazionale: euro 154.182,00; quota regionale: euro 66.076,00) a valere sull'Azione 4.1 ed euro 2.496.266,00 a valere sull'Azione 4.5 (quota comunitaria: euro 1.248.133,00; quota nazionale: euro 873.694,00; quota regionale: euro 374.439,00);

Rilevato che l'art. 16, comma 2, dell'invito integrato prevedeva la presentazione delle istanze all'OI, entro il termine perentorio delle ore 12.15 del giorno 29 settembre 2017, a pena di inammissibilità delle stesse;

Viste le note prot. n. PG/U 0097151/2017 del 28/09/2017 e prot. n. PG/U 0097153/2017 del 28/09/2017, con le quali il Servizio Infrastrutture 2 del Comune di Udine ha trasmesso entro il termine all'Organismo Intermedio dell'Autorità Urbana del medesimo Comune una domanda di contributo a valere sull'azione 4.5 del POR FESR 2014-2020, per la realizzazione del progetto dal titolo "Intervento di completamento del progetto di ampliamento e ristrutturazione del complesso di edifici che costituiscono la biblioteca civica e realizzazione del collegamento verticale con il piazzale del castello – Opera 7749", con un costo complessivo che, come da scheda tecnica dell'intervento, Allegato 3_4.5.b alla domanda, è pari ad euro 2.496.266,00 con una richiesta di contributo di pari importo;

Viste le note prot. PG/U 0097805/2017 e PG/U 0097811 del 29/09/2017, con le quali il Servizio integrato civici Musei e biblioteche del Comune di Udine ha trasmesso, oltre il termine, all'Organismo Intermedio dell'Autorità Urbana del medesimo Comune una domanda di

contributo a valere sull'azione 4.1 del POR FESR 2014-2020, per la realizzazione del progetto dal titolo "UDIMUS (United Digital Museum) / BIBLIOCLICK (Valorizzazione e fruizione on line della Biblioteca Civica)", con un costo complessivo che, come da scheda tecnica dell'intervento (Allegato 3_4.1.a alla domanda), è pari ad euro 390.258,66, con richiesta di contributo di pari importo;

Vista la nota prot. n. 0039313 del 29/09/2017 con la quale l'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale (UTI Friuli Centrale) ha trasmesso, entro il termine, all'Organismo Intermedio dell'Autorità Urbana del Comune di Udine una domanda di contributo a valere sull'azione 4.1 del POR FESR 2014-2020, per la realizzazione del progetto dal titolo "Realizzazione di un'infrastruttura wi-fi a supporto delle reti immateriali per civici Musei e civiche biblioteche, con un costo complessivo che, come da scheda tecnica dell'intervento, Allegato 3_4.1.a alla domanda, è pari ad euro 49.995,00, con una richiesta di contributo di euro 50.000,00;

Vista la nota prot. 27066-A del 22/11/2017, con la quale l'Organismo intermedio del Comune di Udine ha trasmesso al Servizio sviluppo economico locale, in qualità di Struttura Regionale Attuatrice del POR FESR 2014-2020, la check list istruttoria relativa all'istanza prot. PG/U 0097805/2017 e PG/U 0097811 del 29/09/2017 del Servizio integrato civici Musei e biblioteche del Comune di Udine, dalla quale risulta che l'intervento integrato non soddisfa i requisiti di ammissibilità generale e specifica per il finanziamento in quanto la stessa è pervenuta oltre il termine ultimo stabilito dall'invito;

Visto il decreto del direttore di Servizio della SRA n. 4046 del 30 novembre 2017 di presa d'atto dell'esito negativo dell'istruttoria svolta dall'Organismo intermedio del Comune di Udine ai sensi dagli articoli 16 e 17 dell'invito integrato sopracitato, e della conseguente non ammissibilità a contributo del progetto dal titolo "UDIMUS (United Digital Museum) / BIBLIOCLICK (Valorizzazione e fruizione on line della Biblioteca Civica), presentato dal Servizio integrato civici Musei e biblioteche del Comune di Udine con un costo complessivo di euro 390.258,66;

Preso atto, pertanto, che l'importo pari ad euro 390.521,40 (euro 390.258,66 oltre ad € 262,74 non oggetto di richiesta di contributo) assegnato all'azione 4.1 del Comune di Udine tramite l'invito integrato, di cui alla sopra richiamata deliberazione n. 583/2017, non risulta più impegnabile;

Vista la propria deliberazione n. 569 del 31 marzo 2017, successivamente integrata nella DGR. n.980 del 1 giugno 2017, che aggiorna la pianificazione finanziaria e di risultato del Programma attraverso la revisione del calendario di approvazione delle procedure di attivazione del Programma e dei target di spesa e di realizzazione del "Performance framework";

Evidenziato che, ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 risulta necessario garantire sia l'avanzamento finanziario degli interventi che la loro realizzazione in fasi (quali ad esempio lotti funzionali) il cui completamento sia verificabile alle scadenze intermedie previste dal quadro regolamentare;

Preso atto che la SRA ha trasmesso all'Organismo intermedio del Comune di Udine una nuova scheda di attivazione 4.1 *"Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-governement interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per la smart cities and communities (non incluse nell'OT4)"* con nota prot. 0028608/P dd. 07/12/2017 e la bozza di un nuovo invito a valere sull'Azione 4.1 con nota prot. 28057/P dd. 01/12/2017 e nota di integrazione trasmessa a mezzo mail l'11/12/2017 da parte della SRA, al fine di condividerne i rispettivi contenuti con l'amministrazione comunale;

Tenuto conto che, a seguito della trasmissione della sopra citata documentazione da parte dell'Amministrazione regionale, il Comune di Udine ha comunicato di condividere i contenuti della scheda di attivazione 4.1 con nota prot. 0028757/A dd. 12/12/2017 e di condividere i contenuti della bozza di Invito integrato con nota prot. 28690/A dd.11/12/2017, facendo qualche osservazione concertata poi con la SRA come risulta dalla comunicazione inviata a mezzo mail in data 14/12/2017 da parte della SRA stessa e dal riscontro del Comune in data 10/01/2018;

Ritenuto necessario procedere urgentemente alla riassegnazione delle risorse non impegnabili pari ad euro 390.521,40 nell'ambito della medesima azione 4.1 del POR FESR 2014-2020, tenuto conto degli obiettivi intermedi da raggiungere entro il 31/12/2018 per l'assegnazione della "riserva di efficacia" a favore dell'Asse IV;

Preso atto, che con nota anticipata a mezzo mail in data 22/01/2018 il Servizio Sviluppo economico locale ha trasmesso all'Autorità di gestione la bozza di Invito integrato, corredato dagli Allegati, concertati con l'Amministrazione comunale di Udine, che rappresentano il quadro programmatico di dettaglio nell'ambito del quale dovranno essere attuate le operazioni;

Atteso che l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha operato le verifiche di competenza inerenti la congruenza dell'invito predisposta dalla Struttura regionale attuatrice con la normativa e le disposizioni di gestione e controllo del programma;

Dato atto che, in data 23 marzo 2017, si è provveduto a trasmettere all'attenzione dell'Autorità ambientale le proposte di invito a valere sull'Asse IV "Sviluppo urbano" del POR FESR rivolte ai Comuni di Gorizia e Udine, successivamente approvate con DGR n. 582 e 583 del 31 marzo 2017, formulate dalla Struttura Regionale Attuatrice in raccordo con il Servizio gestione fondi comunitari, corredate altresì degli Allegati;

Dato atto che in data 27/03/2017 l'Autorità ambientale ha trasmesso il positivo parere di competenza dell'Autorità medesima in ordine ai contenuti dell'Invito;

Ritenuto che tale parere positivo si può intendere esteso anche all'invito relativo all'azione 4.1 da approvare con la presente deliberazione, in quanto non sono state apportate modifiche sostanziali ai contenuti dell'invito trasmesso all'Autorità Ambientale in data 23 marzo 2017 con riferimento all'azione 4.1;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato Invito;

Atteso che, in ordine alle disposizioni tecnico - operative contenute nell'invito e relativi allegati, possono realizzarsi situazioni che rendono opportuno provvedere alla rettifica, all'integrazione e all'adeguamento di talune delle predette disposizioni per corrispondere a esigenze obiettive di funzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

Considerato che, stante la natura tecnico operativa delle regole gestionali sopra citate, la loro puntuale definizione rientra nella competenza della struttura amministrativa preposta alla gestione, in conformità a quanto previsto dal D.P.Reg 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

Riconosciuta pertanto, in fase di gestione del predetto Invito, al Direttore del Servizio sviluppo economico locale la facoltà di apportare i suddetti adeguamenti di natura tecnico operativa alle modalità di attuazione delle attività previste dall'Invito medesimo;

Su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione;

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. di diminuire le risorse assegnate alla procedura di attivazione di cui alla propria deliberazione n. 583 del 31 marzo 2017, pubblicata sul I Supplemento Ordinario n. 14 del 19 aprile 2017 al BUR n. 16 del 19 aprile 2017, per un importo pari ad euro 390.521,40;
2. di approvare l'invito a valere sull'Azione 4.1 "*Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-governement interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per la smart cities and communities (non incluse nell'OT4)*", con il quale sono definiti i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti previsti dal POR FESR 2014-2020, allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa;

3. di approvare la modulistica allegata all'Invito di cui al punto 2, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di assegnare all'invito di cui al punto 2, le risorse di cui al punto 1, pari a complessivi euro 390.521,40 (quota comunitaria: euro 195.260,70; quota nazionale: euro 136.682,49; quota regionale: euro 58.578,21) a valere sull'Azione 4.1;
5. di autorizzare il Direttore del Servizio sviluppo economico locale, per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura tecnico operativa attinenti le modalità di attuazione dell'Invito di cui al punto 2 e agli allegati di cui al punto 3;
6. La presente deliberazione è pubblicata sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

L'ASSESSORE ANZIANO